

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

L'organo di revisione

RAG. RENZO PEDRON

RAG. PAOLO TONINI

INTRODUZIONE

I sottoscritti rag. Renzo Pedron, rag. Paolo Tonini, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL

◆ ricevuta in data 05/06/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 147 del 29 maggio 2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - il prospetto delle spese di rappresentanza approvato con D.M. 23/01/2012;
 - nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali regolarmente trascritti nell'apposito registro.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente, considerata l'approvazione del bilancio dopo il 30 settembre 2013, non ha dovuto adottare la deliberazione consigliare di salvaguardia degli equilibri di cui all'art. 193 del T.U.E.L (ex L 66/2013);
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 48.089,50 con deliberazioni di Consiglio Comunale 85/2013 e 53/2013, e che i relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5054 reversali e n. 7980 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il conto dell'economo è stato approvato con delibera G.C. n. 14 del 23 gennaio 2014;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit S.p.A. , reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			20.543.547,16
Riscossioni	2.338.460,43	24.075.128,00	26.413.588,43
Pagamenti	10.682.032,81	22.045.670,95	32.727.703,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			14.229.431,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			14.229.431,83

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità
Anno 2011	22.198.441,26
Anno 2012	20.543.547,16
Anno 2013	14.229.431,83

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 62.730,51 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	28.402.153,60
Impegni	(-)	28.339.423,09
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		62.730,51

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	24.075.128,00
Pagamenti	(-)	22.045.670,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.029.457,05
Residui attivi	(+)	4.327.025,60
Residui passivi	(-)	6.293.752,14
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.966.726,54
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	62.730,51

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	13.452.465,80	13.833.301,81
Entrate titolo II	1.106.523,86	3.985.706,52
Entrate titolo III	4.730.132,82	4.470.499,41
(A) Totale titoli (I+II+III)	19.289.122,48	22.289.507,74
(B) Spese titolo I	17.580.758,86	21.296.358,80
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.814.785,28	1.640.065,78
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-106.421,66	-646.916,84
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	189.852,92	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.034.449,37	892.997,77
-contributo per permessi di costruire	1.034.449,37	892.997,77
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	775.822,84	245.822,84
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
entrate corr. destinate ad investimenti	25.822,84	25.822,84
minori interessi da rinegoziat. mutui	220.000,00	220.000,00
entrate corr. destinate ad investimenti	530.000,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	342.057,79	258,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	2.944.369,73	3.844.403,32
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.944.369,73	3.844.403,32
(N) Spese titolo II	2.648.654,21	3.134.755,97
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	775.822,84	245.822,84
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	37.088,99	62.472,42

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	291.550,49	291.550,49
Per rimborso quota capitale riscatto alloggi	1.248,00	1.248,00
Per trasferimento TARSU / TIA istituzioni scolastiche	53.182,80	53.182,80
Per contributi correnti dalla Provincia	3.356,60	3.356,60
Per trasferimenti in conto capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	128.464,49	128.464,49
Totale	477.802,38	477.802,38

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 1.704.220,62, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			20.543.547,16
RISCOSSIONI	2.338.460,43	24.075.128,00	26.413.588,43
PAGAMENTI	10.682.032,81	22.045.670,95	32.727.703,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			14.229.431,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			14.229.431,83
RESIDUI ATTIVI	5.705.855,85	4.327.025,60	10.032.881,45
RESIDUI PASSIVI	16.264.340,52	6.293.752,14	22.558.092,66
<i>Differenza</i>			-12.525.211,21
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			1.704.220,62

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	480.190,32
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	878.654,34
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	345.375,96
	Totale avanzo/disavanzo	1.704.220,62

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	28.402.153,60
Totale impegni di competenza	-	28.339.423,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA		62.730,51

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.892.895,88
Minori residui passivi riaccertati	+	3.242.594,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.349.698,44

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		62.730,51
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.349.698,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		291.791,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		1.704.220,62

Avanzo amministrazione anno 2012		291.791,67
Avanzo applicato anno 2012		
Avanzo 2012 non applicato		291.791,67
+ maggiori Entrate competenza		
+ maggiori Entrate residui		
- minori Entrate competenza	-	16.599.025,57
- minori Entrate residui	-	1.892.895,88
+ minori Spese competenza		16.661.756,08
+ minori Spese residui		3.242.594,32
Avanzo amministrazione anno 2013		1.704.220,62

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati		244.957,90	480.190,32
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			878.654,34
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	189.852,92	46.833,77	345.375,96
TOTALE	189.852,92	291.791,67	1.704.220,62

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	14.408.429,41	13.833.301,81	-575.127,60	-4%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.015.551,98	3.985.706,52	2.970.154,54	292%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.716.198,81	4.470.499,41	-245.699,40	-5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	15.056.758,28	3.844.403,32	-11.212.354,96	-74%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	6.740.000,00	2.268.242,54	-4.471.757,46	-66%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		41.936.938,48	28.402.153,60	-13.534.784,88	-32%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	19.354.291,58	21.296.358,80	1.942.067,22	10%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	14.202.581,12	3.134.755,97	-11.067.825,15	-78%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.640.065,78	1.640.065,78		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	6.740.000,00	2.268.242,54	-4.471.757,46	-66%
Totale		41.936.938,48	28.339.423,09	-13.597.515,39	-32%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	14.928.613,20	13.452.465,80	13.833.301,81
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.254.598,37	1.106.523,86	3.985.706,52
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.894.771,34	4.730.132,82	4.470.499,41
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.893.553,52	2.944.369,73	3.844.403,32
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	267.302,20		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.497.502,81	1.860.772,64	2.268.242,54
Totale Entrate		29.736.341,44	24.094.264,85	28.402.153,60

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	20.933.348,05	17.580.758,86	21.296.358,80
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	4.816.693,24	2.648.654,21	3.134.755,97
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.508.183,89	1.814.785,28	1.640.065,78
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.497.502,81	1.860.772,64	2.268.242,54
Totale Spese		29.755.727,99	23.904.970,99	28.339.423,09

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-19.386,55	189.293,86	62.730,51
---	-------------------	-------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	220.537,25	189.852,92	
--	-------------------	-------------------	--

Saldo (A) +/- (B)	201.150,70	379.146,78	62.730,51
--------------------------	-------------------	-------------------	------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Patto di stabilità interno 2013 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011	
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013	
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014	
COMUNE di CASTELFRANCO VENETO	
VISTO il decreto n. 41930 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;	
VISTO il decreto n. 70998 del 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;	
VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013;	
VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente mediante il sito web " http://pattostabilitainterno.tesoro.it ".	

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2013		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	25.357
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	23.015
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	2.342
4	SALDO OBIETTIVO 2013	1.942
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	400

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato
- il patto di stabilità interno per l'anno 2013 NON È STATO RISPETTATO

L'ente ha provveduto in data 27/03/2014, a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti digitali allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le risultanze rilevabili con l'approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2013 riportano un'invarianza, rispetto all'importo già certificato, tra saldo finanziario e obiettivo annuale finale come segue:

	2013 - MONITORAGGIO 2° SEMESTRE 2013	IN MIGLIAIA DI EURO
	13.833.301,81	13.833,00
	3.985.706,52	3.986,00
	4.470.499,41	4.470,00
	- 358.000,00	- 358,00
	- 81.000,00	- 83,00
	3.490.792,56	3.491,00
	25.341.300,30	25.339,00
Entrate finali	25.341.300,30	25.339,00
	21.296.358,80	21.296,00
	7.499.322,41	7.499,00
	- 5.798.000,00	- 5.798,00
	22.997.681,21	22.997,00
Spese finali	22.997.681,21	22.997,00
	2.343.619,09	2.342,00
	1.942.000,00	1.942,00
	401.619,09	400,00
	Patto RISPETTATO	Patto RISPETTATO

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra rendiconto e previsioni
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	180.810,56	100.000,00		-100.000,00
I.M.U.	8.614.115,00	10.647.178,14	8.852.274,57	-1.794.903,57
Addizionale IRPEF	2.300.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Compartecipazione IRPEF				
Compartecipazione IVA				
Imposta sulla pubblicità	502.075,76	500.000,00	643.572,15	143.572,15
Altre imposte - recupero arretrati Addizionale sul consumo di energia elettrica	13.250,61	34.000,00	8.641,84	-25.358,16
Totale categoria I	11.610.251,93	13.681.178,14	11.904.488,56	-1.776.689,58
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP	366.133,46	420.000,00	440.122,19	20.122,19
Tassa per lo smaltimento rsu			984,80	984,80
Altre tasse	510,00	500,00	1.357,50	857,50
Totale categoria II	366.643,46	420.500,00	442.464,49	21.964,49
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	14.314,06	14.500,00	13.754,11	-745,89
Altri tributi speciali ed entrate tributarie occorrenti	1.461.256,35	292.251,27	1.472.594,65	1.180.343,38
Totale categoria III	1.475.570,41	306.751,27	1.486.348,76	1.179.597,49
Totale entrate tributarie	13.452.465,80	14.408.429,41	13.833.301,81	-575.127,60

IMU convenzionale ad aliquote base senza lo sforzo fiscale

Si riportano i dati relativi all'I.M.U. convenzionale come indicato dal Ministero dell'Economia ad aliquote base.

Gettito IMU del comune per abitazione principale (a)	Gettito IMU altri immobili - quota comune (b)	Trasferimento dallo Stato per mancati introiti IMU art. 1 e 2 del DL 102/2013 (c)	TOTALE (d) = (a) + (b) + (c)
0	7.925.388,70	2.625.669,86	10.551.058,56
<i>Capitolo PEG</i>	<i>1250</i>	<i>30610</i>	

Complessivamente le risultanze ministeriali per l'esercizio 2013 si possono così riassumere:

FINANZA LOCALE: Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2013

		Ente selezionato: CASTELFRANCO VENETO (TV)
Tipo Ente: COMUNE		Codice Ente: 2050840120

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2011 : 32.821

QUADRO A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		QUADRO C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2013	QUADRO D) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2013	
A1) F.S.R. 2012 dati F.L. del 27/06/2013	1.509.621,65		D1) Fondo Solidarietà Comunale 2013	1.424.229,35
			D2) Totale acconti percepiti a titolo di F.S.C. (a detrarre)	-811.188,74
			D3) Importo spettante a saldo	613.040,60
A4) Detrazione art. 16 DL 95/2012 - spending review anno 2013 (D.M.Interno settembre 2013)	-849.214,34			
A5) Rettifica per stanziamenti non confermati art.34 c.37 DL. 179/2012	-83.428,91			

A6) Gettito IMU 2012 dato Dipartimento Finanze 29 maggio 2013	8.102.727,51		
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	8.679.705,92	C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	8.679.705,92
QUADRO B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013			
B1) Gettito IMU 2013 stimato ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	10.551.058,56		
B2) Quota da trattenere per alimentare il F.S.C. 2013 Art.1 c.380 L. 228/2012	-3.243.982,52		
B3) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	7.307.076,04	C2) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	7.307.076,04
		C3) Saldo algebrico (C1-C2): IMU netta 2013 < Risorse di riferimento	1.372.629,88
		C4) Rettifica (art. 2, comma 3 DPCM)	51.599,47
		C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2013	1.424.229,35

Legenda

QUADRO A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO

A1)	valore delle risorse spettanti per l'anno 2012 a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio, come definitivamente determinate a seguito della stima definitiva del gettito IMU 2012 di competenza comunale ad aliquota base (punto A6).
A4)	detrazione di risorse a carico dei comuni per l'anno 2013 (importo complessivo 2.250 milioni) in applicazione dell'articolo 16, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
A5)	riduzione delle risorse 2013 a seguito della cessata vigenza della disposizione di cui all'art. 34, comma 37, del decreto-legge n. 179 del 2012. Si evidenzia che un importo di ugual misura è riconosciuto ai singoli comuni per l'anno 2013 dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 15 ottobre 2013, n. 120.
A6)	stima definitiva del gettito IMU 2012 di competenza comunale ad aliquota base comunicata dal MEF - Dipartimento delle finanze in data 29 maggio 2013 e pubblicata il 31 maggio 2013 sul Portale del Federalismo Fiscale.
A7)	valore della base di riferimento delle risorse per singolo comune (art. 2 del DPCM), dato dalla somma delle risorse 2012 di cui al punto A1 e del gettito stimato IMU 2012 (A6), alla quale vanno portati in detrazione gli importi di cui ai punti A4 e A5.

QUADRO B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013

B1)	<p>stima del gettito IMU 2013 di competenza comunale ad aliquota base comunicata dal MEF-Dipartimento delle finanze in data 30 settembre 2013. Si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1) a differenza dell'anno 2012, non è previsto l'obbligo per i comuni di inserire nel bilancio di previsione un importo pari al valore stimato del gettito IMU, in quanto il dato è utilizzato per il calcolo delle quote di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, ma non è commisurato al reale gettito IMU in ragione di quanto espresso nei successivi punti 2) e 3); • 2) la stima di gettito 2013 è determinata sulla base delle risultanze della verifica del gettito IMU 2012 e resa conforme alla struttura d'imposta per l'anno 2013, come modificata dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (modifica della riserva erariale). La predetta stima, quindi, considera anche il gettito (ad aliquota di base) corrispondente alla prima rata IMU degli immobili di cui all' articolo 1 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, nonché il gettito relativo alle agevolazioni di cui al successivo articolo 2 del citato decreto-legge, atteso che per tali fattispecie è stato erogato apposito contributo compensativo in attuazione dell'articolo 3 del medesimo decreto-legge; • 3) la stima comprende, inoltre, il gettito relativo agli immobili di proprietà comunale non adibiti a fini istituzionali, in relazione ai quali l'articolo 10-quater del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, ha attribuito ai comuni un contributo compensativo già erogato, per l'anno 2013, dal Ministero dell'interno.
B2)	<p>quota del gettito IMU 2013 ad aliquota base di ciascun comune da trattenere per alimentare il Fondo di solidarietà comunale (art. 1, c. 380, lett. b, della legge n. 228 del 2012), pari al 30,745 % del gettito stimato di cui al punto B1. La trattenuta sarà effettuata dall'Agenzia delle entrate - Struttura di gestione in occasione dei versamenti IMU con scadenza dicembre 2013.</p>
B3)	<p>stima del gettito IMU 2013 di competenza comunale ad aliquota base di cui al punto B1 al netto della quota ceduta di cui al punto B2.</p>

QUADRO C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2013

C1)	<p>si veda il punto A7).</p>
C2)	<p>si veda il punto B3).</p>
C3)	<p>saldo algebrico tra i punti C1) e C2). Il valore risultante è positivo (C1 maggiore di C2) e, pertanto, il comune è beneficiario di una quota del Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2013.</p>
C4)	<p>rettifica del valore del FSC in base all'articolo 2, comma 3, del DPCM.</p>
C5)	<p>quota del Fondo di solidarietà comunale attribuita per l'anno 2013 (C3 +/- C4).</p>

QUADRO D) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2013

D1)	<p>si veda il punto C5).</p>
D2)	<p>importo complessivo degli acconti erogati dal Ministero dell'interno per l'anno 2013.</p>
D3)	<p>importo spettante a saldo per l'anno 2013 a titolo di Fondo di solidarietà comunale (D1 - D2).</p>

I dati dei trasferimenti (C5) riportati nell'elaborazione ministeriale conciliano con l'importo della risorsa 1.03.0120 "Altri tributi speciali ed entrate tributarie proprie cod. SIOPE 1303 di euro 1.424.229,35 (capitolo PEG 26020/2013 "Fondo di solidarietà comunale / Fondo perequativo"). Vi è inoltre nella predetta risorsa l'accertamento di euro 48.365,30 corrispondente alla previsione di entrate inserite nelle previsioni di bilancio 2013 ad integrazione del fondo sperimentale di riequilibrio 2012 per previsioni d' erogazioni MEF successive alla data di approvazione del relativo rendiconto: pertanto sommando i due valori del 2012 e del 2013 rispettivamente 1.461.256,35 e 48.365,30 ne deriva la

somma di euro 1.509.621,65 corrispondente ai dati aggiornati di F.L. per il F.S.R. 2012 (A1).

Parimenti allineate, alle risultanze del Ministero, sono le previsioni IMU ad aliquota base.

Recupero ICI anni precedenti

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste St definitivi	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI	80.000,00		
Recupero evasione Tarsu		984,80	984,80
Recupero evasione altri tributi			
Totale	80.000,00	984,80	984,80

Si rileva che in via prudenziale non sono state accertate le entrate previste derivanti dal recupero dell'evasione ICI tenuto conto che gli avvisi di accertamento e liquidazione emessi nel corso dell'anno 2013 si riferiscono prevalentemente a posizioni incagliate per mancati versamenti ICI da parte di aziende soggette a procedure fallimentari, con la conseguente aleatorietà ed incertezza del recupero.

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	859.290,33	745.043,30	3.678.538,21
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.183.572,10	118.768,11	239.486,23
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	151.160,72	225.232,09	49.531,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	60.575,22	17.480,36	18.151,08
Totale	3.254.598,37	1.106.523,86	3.985.706,52

Si rileva un incremento nel 2013 dei contributi e trasferimenti correnti dello Stato conseguenti al trasferimento dallo stesso a titolo di compensazione dei mancati introiti IMU (art. 1 e 2 del D.L. 102/2013).

I contributi relativi a trasferimenti da altri Enti accolgono contributi provinciali e da altri Comuni per il finanziamento di specifici progetti.

c) Entrate Extratributarie

L'andamento della gestione di competenza viene rappresentato come segue:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.267.202,65	1.197.823,64	983.958,82	-213.864,82
Proventi dei beni dell'ente	644.637,24	656.000,00	640.043,15	-15.956,85
Interessi su anticip.ni e crediti	50.416,89	45.000,00	26.767,04	-18.232,96
Utili netti delle aziende	320.022,16	320.022,16	320.022,16	
Proventi diversi	2.447.853,88	2.497.353,01	2.499.708,24	2.355,23
Totale entrate extratributarie	4.730.132,82	4.716.198,81	4.470.499,41	-245.699,40

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, **non ha l'obbligo** di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente.

Servizi a domanda individuale			
	Entrate 2013	Spese 2013 (responsabile di servizio)	% di copertura 2013
Asilo nido	€ 128.948,00	€ 178.723,29	72,15%
Impianti sportivi / Palestre	€ 83.035,36	€ 585.697,59	14,18%
Teatro, mostre e museo	€ 23.891,40	€ 545.042,15	4,38%
Servizio pasti a domicilio	€ 81.221,60	€ 115.207,68	70,50%
totale	€ 317.096,36	€ 1.424.670,71	22,26%

Si precisa che, per quanto riguarda il calcolo della percentuale di copertura delle spese per l'asilo nido, sono state considerate, come previsto dalla normativa, le spese ridotte del 50%.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
360.280,94	338.320,88	259.040,98

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	180.140,47	169.160,44	129.520,49
Spesa per investimenti	0	0	0

d) Entrate alienazioni trasferimenti di capitale, riscossione crediti

Le entrate riferite al titolo IV si compendiano come segue:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza tra Rend. 2013 e Prev.</i>
Alienazioni di beni patrimoniali	52.337,23	6.707.049,22	1.955.645,30	-4.751.403,92
Trasferimenti di capitale dallo Stato				
Trasferimenti di capitale dalla Regione	932.039,32	100.000,00	170.258,84	70.258,84
Trasf. di capitale da altri enti pubblici				
Trasferimenti da altri	1.957.890,78	8.239.709,06	1.715.251,18	-6.524.457,88
Riscossione di crediti	2.102,40	10.000,00	3.248,00	-6.752,00
Totale entrate C/Capitale	2.944.369,73	15.056.758,28	3.844.403,32	-11.212.354,96

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
2.033.348,04	1.534.449,37	1.292.997,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 54,68% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 67,41 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 69,06 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da alienazioni di beni per finanziare spese di investimento.

e) Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Nel corso del 2013 l'Ente non ha acceso nuovi mutui.

f) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia la seguente situazione contabile:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	6.118.300,00	5.718.030,38	5.633.055,46
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	538.425,39	499.723,67	535.797,11
03 - Prestazioni di servizi	7.819.044,59	7.179.432,54	7.449.305,81
04 - Utilizzo di beni di terzi	89.723,43	93.085,24	134.831,80
05 - Trasferimenti	4.624.154,23	2.408.739,67	6.009.925,62
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.277.279,86	1.204.768,30	1.110.462,56
07 - Imposte e tasse	447.204,78	358.422,59	395.687,29
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.215,77	118.556,47	27.293,15
Totale spese correnti	20.933.348,05	17.580.758,86	21.296.358,80

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	Anno 2012	Anno 2013
spesa intervento 01	5.718.030,38	5.633.055,46
spese incluse nell'int.03	171.621,04	148.326,50
irap	290.022,52	319.867,16
altre spese di personale incluse	110.130,85	70.000,00
altre spese di personale escluse	573.378,55	488.272,82
totale spese di personale	5.716.426,24	5.682.976,30

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 1.110.462,56.

g) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
14.202.581,12	14.438.583,22	3.134.755,97	11.303.827,25	21,71%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		-	
- avanzo economico corrente		245.822,84	
- alienazione di beni		1.955.645,30	
- proventi dismissione servizio gas		422.253,41	
- altre risorse - risc. crediti		1.248,00	
<i>Totale</i>			<u>2.624.969,55</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui (devoluzione)		-	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		-	
- contributi regionali		109.786,42	
- contributi di altri			
- Contributo per concessioni ed.		400.000,00	
<i>Totale</i>			<u>509.786,42</u>
Totale risorse			<u>3.134.755,97</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>3.134.755,97</u>

h) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	448.675,39	452.803,67	448.675,39	452.803,67
Ritenute erariali	1.014.368,24	1.066.798,66	1.014.368,24	1.066.798,66
Altre ritenute al personale c/terzi	71.879,47	88.686,53	71.879,47	88.686,53
Depositi cauzionali	410,10	0,00	410,10	0,00
Altre per servizi conto terzi	309.945,73	644.459,97	309.945,73	644.459,97
Fondi per il Servizio economato	15.493,71	15.493,71	15.493,71	15.493,71
Depositi per spese contrattuali	0	0	0,00	0,00
Totale	1.860.772,64	2.268.242,54	1.860.772,64	2.268.242,54

i) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
5,33%	5,79%	5,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	27.319.767,20	25.728.108,10	23.913.322,82
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	1.508.183,89	1.814.785,28	1.640.065,78
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni - rettifica saldo iniziale	- 83.475,21		
Totale fine anno	25.728.108,10	23.913.322,82	22.273.257,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	1.277.279,86	1.204.768,30	1.110.462,56
Quota capitale	1.508.183,89	1.814.785,28	1.640.065,78
Totale fine anno	2.785.463,75	3.019.553,58	2.750.528,34

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	4.619.887,87	2.093.366,35	2.327.112,70	4.420.479,05	199.408,82
C/capitale Tit. IV, V	4.898.653,14	154.938,80	3.159.826,84	3.314.765,64	1.583.887,50
Servizi c/terzi Tit. VI	418.671,15	90.155,28	218.916,31	309.071,59	109.599,56
Totale	9.937.212,16	2.338.460,43	5.705.855,85	8.044.316,28	1.892.895,88

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	7.459.029,58	3.927.050,40	3.006.056,07	6.933.106,47	525.923,11
C/capitale Tit. II	20.916.986,32	6.734.016,02	11.467.959,99	18.201.976,01	2.715.010,31
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	1.812.951,75	20.966,39	1.790.324,46	1.811.290,85	1.660,90
Totale	30.188.967,65	10.682.032,81	16.264.340,52	26.946.373,33	3.242.594,32

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.892.895,88
Minori residui passivi	3.242.594,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.349.698,44

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	326.514,29
Gestione in conto capitale	1.131.122,81
Gestione servizi c/terzi	-107.938,66
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.349.698,44

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 48.089,50

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	48.089,50
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	48.089,50

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, (prot. 14125/2014 e 4794/2014)

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
5.543,01	72.779,85	48.089,50

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n.102 (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi dovrà essere illustrato in un rapporto da pubblicare sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel Rendiconto 2013 rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale definiti con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 come da prospetto allegato al Rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- ✓ le variazioni in aumento delle rimanenze;
- ✓ l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa;
- ✓ le quote di conferimenti (trasferimenti in conto capitale) che si configurano come ricavi differiti imputati al conto economico per la parte correlata alla quota di ammortamento dei beni finanziati.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- ✓ i risconti attivi;
- ✓ le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- ✓ le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- ✓ l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa;
- ✓ i trasferimenti a favore di soggetti terzi, di cui al titolo 2° int. 7 portati in parte corrente.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	23.255.862,85	20.696.463,81	23.559.256,82
<i>B Costi della gestione</i>	23.531.464,78	19.942.129,51	25.400.144,28
Risultato della gestione	-275.601,93	754.334,30	-1.840.887,46
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	391.176,16	320.022,16	320.022,16
Risultato della gestione operativa	115.574,23	1.074.356,46	-1.520.865,30
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.236.982,84	-1.154.351,41	-1.083.695,52
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	2.008.834,63	-717.142,82	2.755.210,05
Risultato economico di esercizio	887.426,02	-797.137,77	150.649,23

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	166.724,30	-	33.344,86	133.379,44
Immobilizzazioni materiali	148.274.843,87	5.079.229,82	3.238.889,49	150.115.184,20
Immobilizzazioni finanziarie	19.920.114,71	300.000,00	611.891,12	20.832.005,83
Totale immobilizzazioni	168.361.682,88	5.379.229,82	2.660.343,23	171.080.569,47
Rimanenze	32.676,77		14.058,70	46.735,47
Crediti	9.976.822,16	1.988.565,17	1.915.860,64	10.049.526,69
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	20.543.547,16	6.314.115,33		14.229.431,83
Totale attivo circolante	30.553.046,09	4.325.550,16	1.901.801,94	24.325.693,99
Rateli e risconti	2.235,87		270,95	1.964,92
Totale dell'attivo	198.916.964,84	1.053.679,66	4.562.416,12	195.408.228,38
Conti d'ordine	42.538.456,37	4.364.566,44	3.372.815,20	34.801.074,73
Passivo				
Patrimonio netto	136.481.547,42		150.649,23	136.632.196,65
Conferimenti	29.260.113,27	2.260.515,82	3.728.537,49	27.782.091,60
Debiti di finanziamento	23.913.322,82	1.640.065,78	-	22.273.257,04
Debiti di funzionamento	7.459.029,58	8.079.668,50	6.973.399,30	6.352.760,38
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	1.812.951,75	556.631,86	1.660,90	2.367.922,71
Totale debiti	33.185.304,15	9.163.102,42	6.971.738,40	30.993.940,13
Rateli e risconti				-
Totale del passivo	198.916.964,84	6.902.586,60	3.393.850,14	195.408.228,38
Conti d'ordine	42.538.456,37	4.364.566,44	3.372.815,20	34.801.074,73

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

Esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente; tuttavia si rileva ancora che l'inventario abbisogna di una verifica straordinaria delle consistenze inventariali, con particolare attenzione ai cespiti registrati ante esercizio 2000.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale) e intervento 9 (partecipazioni azionarie).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle partecipate.

Il valore delle partecipazioni iscritte nell'attivo tra le immobilizzazioni finanziarie è stato aggiornato sulla base dei corrispondenti dati rilevati dall'ultimo bilancio approvato dalle partecipate, che alla data odierna è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2012:

DESCRIZIONE	PATRIMONIO NETTO 31/12/2011	PATRIMONIO NETTO 31/12/2012	QUOTA DI PARTECIPAZ.	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONE 2012/2011
C.T.M. S.p.A.	468.746,00	502.497,00	35,849%	168.040,75	180.140,15	12.099,40
C.T.M. Servizi SpA	1.858.818,00	1.744.691,00	35,849%	666.367,66	625.454,28	-40.913,39
Collegate	2.327.564,00	2.247.188,00		834.408,42	805.594,43	-28.813,99
A.T.S. S.r.l.	2.725.634,00	3.227.652,00	4,430%	120.745,59	142.984,98	22.239,40
Consorzio Azienda Intercomunale TV TRE	6.089.887,00	6.145.847,00	16,59%	1.010.312,25	1.019.596,02	9.283,76
ASCO HOLDING S.p.A.	224.404.236,00	226.700.503,00	2,66667%	5.984.128,45	6.045.362,40	61.233,95
Altre	233.219.757,00	236.074.002,00		7.115.186,29	7.207.943,40	92.757,11
A.E.E.P.	11.534.881,00	12.379.541,00	100%	11.534.881,00	12.379.541,00	844.660,00
CPS S.r.l.	114.639,00	117.927,00	100%	114.639,00	117.927,00	3.288,00
Controllate	11.649.520,00	12.497.468,00		11.649.520,00	12.497.468,00	847.948,00
TOTALE				19.599.114,71	20.511.005,82	911.891,11

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono presenti anche i titoli in deposito presso il tesoriere valutati al valore nominale.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA..

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Ratei e Risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del patrimonio netto corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

L'importo dei "Beni di terzi" corrisponde all'ammontare delle fideiussioni e dei depositi cauzionali ricevuti, rilevato da apposita comunicazione del Tesoriere.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, ha avuto modo di constatare che il Comune:

- ha rispettato il Patto di Stabilità;
- ha rispettato il D.L. 95 del 6 luglio 2012 (spending review);
- ha un livello d'indebitamento sostenibile con una incidenza degli interessi passivi entro i limiti imposti dalla legge;
- rispetta tutti i parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

I punti critici per il futuro, a parere dei Revisori, possono derivare dalle partecipazioni. In particolar modo, l'Azienda per l'Edilizia Economico Popolare soprattutto a causa della perdurante crisi nel settore immobiliare.

CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base di quanto rilevato, e delle osservazioni riportate a commento delle tabelle sopra riportate, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione consiliare e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

Castelfranco Veneto, 5 giugno 2014

Il Collegio dei Revisori

rag. Renzo Pedron



rag. Paolo Tonini

